

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 3, Numero 34 Genova, 15 febbraio 2007

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTORANGERS

EQUADORIANI E TUNISINI A SAVONA DUE ASSOCIAZIONI

Secondo numerosi sociologi e politologi, la spina dorsale di una società è costituita dalla fitta rete delle associazioni in cui i cittadini si uniscono per perseguire interessi collettivi. In questo quadro è naturale che negli ultimi tempi si assista sempre più frequentemente alla nascita di associazioni che raggruppano anche immigrati. Anzi, questa, prima di ogni possibile forma di rappresentanza politica, costituisce l'originaria modalità di espressione per i nuovi cittadini. Ciò sta avvenendo nelle metropoli, dove l'immigrazione è una realtà sempre più dirompente e macroscopica, ma anche nei centri più piccoli.

In questo senso Savona, città dalle solide tradizioni democratiche, sta diventando un piccolo laboratorio. Qui sono sorte recentemente due nuove associazioni che danno voce a due

comunità - ecuadoriani e tunisini - sempre più numerose. L'Aferes (*Asociacion Feurzas Ecuatorianas Residentes En Savona*) è stata recentemente costituita, su iniziativa dell'Anolf-Cisl che è da tempo impegnata nella difesa dei diritti degli immigrati. Quella ecuadoriana è una comunità che conta, in Provincia di Savona, oltre 1.200 persone, in gran parte donne, colf e badanti, mentre gli uomini lavorano prevalentemente nell'agricoltura e nell'edilizia. Per varie ragioni - religiose, linguistiche, culturali - gli ecuadoriani sono sicuramente gli immigrati che tendono a integrarsi più facilmente. Forse anche per questi motivi l'associazione ha immediatamente incontrato il favore di numerosissimi immigrati dal Sud America, al punto che già oggi il gruppo conta oltre trecento soci. Lunga e complessa

è stata la fase preparatoria, come spiega Piero Petero di Anolf-Cisl. «A partire dall'estate ci siamo incontrati regolarmente, quasi ogni domenica, per redigere lo statuto, creare il consiglio e le commissioni. È stato un lavoro entusiasmante che ha coinvolto attivamente tutta la comunità e le associazioni che lavorano con gli immigrati come l'Arci, la Cgil e la Caritas». Ora l'associazione, presieduta da Jorge Luis Senguerina, è pronta a iniziare l'attività, con obiettivi precisi: diritti, lavoro, istruzione, tempo libero:

Più ridotta - un centinaio di persone - ma non per questo meno attiva, la comunità tunisina. Dallo scorso aprile ha un'associazione di riferimento, grazie all'impegno di Maatougheyet Hayet, dipendente comunale, da trenta anni residente a Savona. L'Associazione Immigrati Tunisini conta una settantina di iscritti e si avvale di

(Continua a pagina 2)

Sommario:

Ecuadoriani e Tunisini a Savona 2 assoc.i	1
Vivi ka Vita - Ass. Paratetraplegici	2
Liberate i bambini dalla guerra	3
Premio Jazz Lighthouse 2007	4
Associazione Mondo senza Guerre	5
Associazione Culturale Al Munaa	5
Soleluna Onlus Relazione sociale 2006	6
Associazione Peter Pan	7
Creativi della notte Music for peace	7

Millemani InsiemeVOLA	8
Amici del Chiaravagna	9

Alcuni articoli di questo numero sono altresì pubblicati nel nostro sito www.millemani.org. Questo periodico on-line è dedicato esclusivamente alle Associazioni, pubblicandone gli articoli, le proposte, i progetti che esse vorranno inviarci. Ciò, è ovvio, con le esigenze di tempo, di spazio e di materiale disponibile. Esso potrà essere inviato tramite il "Forum" del nostro sito, di cui sopra l'URL, o per il tramite della e-mail:

ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Cordiali saluti la Redazione ag

"VIVI LA VITA"

Associazione Paratetraplegici Liguria

Vi informiamo che l'Associazione ha ottenuto IN E-

SCLUSIVA dalla "COLOPLAST" la possibilità di DISTRIBUIRE

GRATUITAMENTE il documentario in DVD "VIVI LA VITA", dove potrete trovare informazioni utilissime per l'autonomia e lo sport.

"Vivi la Vita" è un'iniziativa destinata a chiunque pratici cateterismo intermittente: guarda il DVD e scopri che puoi continuare a fare sport, perché ci sono

molte discipline che puoi praticare in autonomia. Inoltre il DVD è corredato di utili esempi filmati di pratiche di cateterismo, allo scopo di garantire la più totale e completa autonomia a chiunque.

Per averlo, basta andare alla home page del sito della nostra Associazione www.associazione-paratetraplegici-liguria.it e cliccare sul link!

Mi raccomando, oltre a ordinare il DVD, ricordatevi sempre di VISITARE IL NOSTRO SITO PER LE ULTIME NOVITA' sull'Associazione e sui

nostri servizi!

Vi preghiamo caldamente di divulgare questa notizia a tutte le persone che ritenete siano interessate a ricevere il dvd!



Associazione Paratetraplegici Liguria

011.4.9

Via Aurelia 56, CAP 16167 Genova Tel. & Fax: 010-3291177 E-Mail: aspal@ele2.it

Associazione
Paratetraplegici
Liguria
O.n.l.u.s.

Via Aurelia, 56 -
16167 Genova

Tel. e Fax 010
3291177

Cod. Fisc.
95027840107

(Continua da pagina 1)

quindici attivi volontari. Dopo un primo incontro con il console, il neonato sodalizio ha organizzato in giugno una cena etnica a Lavagnola, cui ha fatto seguito la partecipazione alla festa dell'Unità. Tanti sono i progetti promossi dalla dinamica presidente, da sempre in prima linea nell'aiuto agli immigrati. «Stiamo studiando

un'iniziativa con le scuole savonesi per favorire l'apprendimento della lingua italiana, non solo rivolta ai tunisini, ma anche aperta a egiziani e marocchini. Vorremmo aiutare tutti, assistendoli nella difficile via, dell'integrazione. Numerosi e complessi sono i problemi che quotidianamente debbono affrontare gli immigrati: legali, lavorativi, sanitari. Ci sono passata tanti anni

fa quando forse, in un certo senso, era più facile. Oggi occorre anche vincere una certa diffidenza dell'opinione pubblica, anche se per fortuna Savona è città aperta e tollerante. Sono fiduciosa che le istituzioni continuino a esserci vicine. Magari ci aiuteranno a trovare una sede per l'associazione».

da "Il Secolo XIX" del 07/11/06)

AFERS
galleria Aschero
3, c/o Anolf -
17100 Savona
Associazione
Immigrati
Tunisini,
via Milano 12/2 -
17100 Savona
Tel. 340 4635284

“Liberate i bambini dalla guerra”

La Federazione Terre des Hommes chiede la fine dell'utilizzo dei minori di 18 anni nei conflitti armati

Ginevra, 7 febbraio 2007 -- A chiusura della **Conferenza Internazionale di Parigi sui bambini soldato**, la Federazione Internazionale Terre des Hommes (IFTDH) chiede alle autorità internazionali di adoperarsi al massimo per **porre fine all'impunità di chi recluta i minori per farli combattere nei conflitti armati**. Allo stesso tempo accoglie con favore i “Principi per la protezione dei minori dal reclutamento e dal loro utilizzo da parte delle Forze Armate o di gruppi armati” (**Principi di Parigi**) che sono stati stabiliti durante la conferenza ed esorta tutti i governi ad assicurarne l'attuazione.

Terre des Hommes ha partecipato alla Conferenza di Parigi dietro invito del Ministro degli Affari Esteri francese e dell'Unicef. Essendo una delle ONG internazionali più attive nella difesa dei diritti dell'infanzia, ha partecipato attivamente alla stesura della bozza dei Principi di Parigi sin dalla scorsa primavera. Gli 11 membri della federazione Terre des Hommes operano per prevenire il reclutamento dei minori nelle guerre e per

far riprendere una vita normale ai bambini che hanno partecipato a conflitti armati in Paesi come Sri Lanka, Birmania-Myanmar, Nepal, Filippine, Indonesia, Colombia e Angola. In Europa Terre des Hommes porta avanti campagne a favore dei minori che fuggono dalle guerre e richiedono asilo politico, in modo che possano beneficiare per tutto il tempo necessario di un adeguato sistema di protezione.

“Assicurare alla giustizia i criminali di guerra che obbligano i minori a combattere, ovunque si trovino: questo dovrebbe essere un dovere di tutte le nazioni”, dichiara **Raffaele K. Salinari, presidente della IFTDH**. “Molti stati, tra cui gli Stati Uniti, non hanno ancora ratificato lo Statuto della Corte Internazionale Penale (ICC - International Criminal Court) che fissa a 15 anni l'età in cui si può entrare a far parte di un esercito. La scorsa settimana, per la prima volta, quella stessa Corte ha deciso di procedere nel processo contro Thomas Lubanga (Repubblica Democratica del Congo), che in passato è stato a capo di

gruppi armati che utilizzavano come soldati bambini al di sotto dei 15 anni. Si tratta di una decisione che non ha precedenti e che indica quanto giusti fossero gli sforzi di tutta la coalizione di ONG che operano per bandire l'uso di bambini soldato”.

Terre des Hommes invita tutti i governi del mondo a raggiungere i seguenti 5 obiettivi:

1. Porre fine alla cultura dell'impunità
2. Assicurare il più stretto controllo sul traffico di armi, in particolare su quelle leggere che possono essere utilizzate dai bambini
3. Ridurre al minimo il rischio di reclutamento tra i bambini sfollati nei paesi dove sono in corso conflitti armati (per es. la Colombia)
4. Aumentare i finanziamenti per le attività di prevenzione, rilascio e reinserimento sociale dei bambini soldato
5. Proteggere gli ex bambini soldato che si sono rifugiati in Europa. Inoltre Terre des Hommes chiede che l'uso dei minori di 18 anni (e non 15 anni) venga considerato un crimine di guerra. Attualmente sono 104 le nazioni che hanno ratifi-

Contatti:
Raffaele K. Salinari,
Presidente
Federazione
Internazionale
Terre des
Hommes,
329 2253773

Rossella Panuzzo
Ufficio stampa
Terre des
hommes Italia
Viale Monza 57 -
20125 Milano
tel. 02 28970418
fax 02 26113971
ufficiostampa@
tdhitalia.org

cato lo Statuto della Corte Internazionale Penale, mentre ancora ci sono circa 250 000 minori obbligati a combattere in vari luoghi del mondo.

La Federazione Internazionale Terre des Hommes (IFTDH) ha sede centrale a Ginevra e undici organizzazioni federate in Canada, Danimarca, Francia, Germania, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Spagna e Svizzera.

Terre des Hommes (TDH) Italia onlus è una organizzazione non governativa che si occupa di aiuto diretto all'infanzia in difficoltà nei Paesi in via di sviluppo, senza discriminazioni di ordine politico, razziale o religioso.



Terre des hommes Italia

Premio Jazz Lighthouse 2007

"Giovane in Jazz"

III Edizione

L'associazione culturale Jazz Lighthouse Genova in collaborazione con la Provincia di Genova, il Comune di Genova e la Circonscrizione Centro-Est organizza la terza edizione del premio "Giovane in Jazz".

La partecipazione è aperta a tutti i musicisti residenti in Italia, di qualsiasi strumento musicale, che **non abbiamo compiuto 31 anni di età** all'invio del materiale audio e che non abbiano ancora pubblicato incisioni a proprio nome. È consentita l'iscrizione anche a chi abbia partecipato, senza risultare 1° classificato, alle precedenti edizioni.

I candidati dovranno far pervenire un CD (in duplice copia) contenente almeno 2 brani, dei quali uno sia standard della tradizione jazzistica, eseguiti con qualsiasi formazione.

Le domande di iscrizione dovranno inoltre contenere i dati anagrafici, indirizzo di residenza, recapito telefonico, indirizzo e-mail, curriculum vitae del solista e inoltre i nomi dei musicisti accompagnatori e dovranno pervenire, insieme al CD **entro il 10 marzo 2007** al seguente indirizzo:

zo:

Associazione Jazz Lighthouse Genova

c/o Fabio Giovanni Manganaro

via Chiaravagna 16/1

16153 Genova

Farà fede il timbro postale.

Il materiale spedito resterà di proprietà dell'organizzazione della rassegna.

La giuria sarà composta da Simona Bondanza (musicista), Monica Corbellini (giornalista), Carlo Actis Dato (musicista), Guido Festinese (giornalista), Michele Mannucci (musicologo), Vincenzo Martorella (direttore JazzIt), Enzo Rocco (musicista), Achille Silipo (Splasc(h) Records) e un rappresentante dell'Associazione.

La fase finale si svolgerà il giorno **venerdì 30 marzo 2007**, presso sala Eugenio Montale del Teatro Carlo Felice di Genova. In caso di rinuncia il partecipante selezionato dovrà dare tempestiva comunicazione agli organizzatori.

Gli 8 musicisti selezionati dovranno obbligatoriamente esibirsi la sera della manifestazione e

saranno accompagnati da una base ritmica composta dal contrabbassista Aldo Zunino, dal pianista Gianluca Tagliacucchi e dal batterista Rodolfo Cervetto; a tal fine i candidati finalisti dovranno far pervenire in tempo utile i brani (massimo 2 standards) con i quali intenderanno esibirsi nella finale.

Il concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto dalla giuria sarà proclamato vincitore del premio "Giovane in Jazz".

Il vincitore, premiato a fine serata con una targa, riceverà una borsa di studio promossa dalla Provincia di Genova di euro 1.500,00= e parteciperà alla rassegna Sestri Jazz 2007 nei modi e nei termini da concordarsi.

Le spese di viaggio e soggiorno sono a carico dei concorrenti. L'associazione si riserva, per i candidati partecipanti provenienti da fuori regione, di intervenire nei mezzi e nei termini che riterrà più opportuni.

Inoltre la giuria si riserva la possibilità di premiare, in qualsiasi forma, o dare attestati di merito ad eventuali altri partecipanti al concorso che fosse-

Per ulteriori informazioni:

Email:
**info@jazzlight
house.it -
349 4259796 -
339 1608902**

**www.jazzlight
house.it**

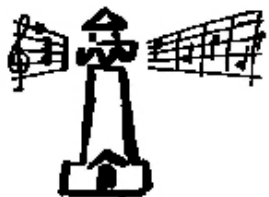
ro giudicati particolarmente degni di attenzione.

Il giudizio della giuria è inappellabile.

Tutti i finalisti dovranno firmare una liberatoria che permetta di utilizzare le registrazioni audio e/o visive effettuate durante la manifestazione, per eventuali pubblicazioni discografiche, passaggi televisivi e radiofonici, video.

L'organizzazione del Premio non si assumerà alcuna responsabilità per eventi di qualsiasi natura che dovessero accadere ai concorrenti durante la manifestazione.

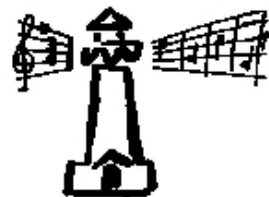
L'iscrizione al Premio comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme.



**JAZZ LIGHTHOUSE
GENOVA**

ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICALE

www.jazzlighthouse.it



ASSOCIAZIONE MONDO SENZA GUERRE - MOVIMENTO UMANISTA

Fiaccolata per la pace
Sabato 24 febbraio
2007
Piazza Castello -
Torino
Dalle 16 alle 19

Campagna internazionale Mondo senza Guerre - Movimento Umanista

In piazza per il disarmo, per la pace, per la cultura del dialogo e della riconciliazione

Ci troviamo in una situazione di enorme rischio, con 30.000 testate nucleari capaci di distruggere il pianeta intero 25 volte, e nessuno ne par-

la. Intanto la corsa al riarmo atomico prosegue e si accelera e le possibilità di un "incidente" nucleare, le cui conseguenze potrebbero essere devastanti, aumentano sempre di più.

Per questo motivo insieme a centinaia di organizzazioni sociali in tutto il mondo abbiamo deciso di mettere in marcia una campagna mondiale per esortare al disarmo immediato, mettendo in modo il coordinamento Mondo senza Guerre, una rete costituita da

volontari di numerose associazioni e gruppi di base attivi a Torino.

Si tratta di una campagna diretta alla gente comune che possa superare la disinformazione e sbloccare l'indifferenza. Una campagna mondiale che chiede a gran voce la Pace!

Uno degli eventi più rilevanti della campagna è la fiaccolata del prossimo 24 febbraio 2007 in Piazza Castello: creiamo il simbolo della pace con le torce per manifestare a favore della cultura della pace, del dialogo, della riconciliazione.

La manifestazione Sim-

bolo della Pace si è già svolta in molte città del mondo e ha visto la partecipazione di migliaia di persone. Questo appuntamento si ripeterà il 17 marzo 2007 a Roma, in contemporanea a molte altre capitali europee e del mondo: Parigi, Budapest, Praga, Helsinki, Città del Messico, Buenos Aires, Santiago del Cile, Bogotà...

Per informazioni Ufficio stampa: 3401738032

Associazione
MONDO SENZA
GUERRE
 Via E. Giachino,
 84 - Torino -
 Tel. 3401738032
www.mondosenzaguerre.net -
scrivi@mondosenzaguerre.net
www.simbolodellapace.net



Associazione Culturale AL MUNAA

L'Associazione Culturale "Al Munaa" festeggia il suo **PRIMO ANNIVERSARIO** e ti invita



Sabato 17 febbraio 2007

dalle ore **15:30 alle 20:30**

presso il Centro Benesse e Edelweiss

per farti incontrare con la natura per farti incontrare con la natura

Sandra Argurio la maestra di danza orientale

Mouna Bounouar e l'artista

Luisella Carretta

PROGRAMMA

dalle **15:30 alle 17:00**

Lavorando con l'argilla

laboratorio sperimentale sotto la guida di Sandra Argurio

dalle **17:30 alle 18:30**

Studiando l'arabo

traduzione di una famosa canzone araba

con l'aiuto di Mouna Bounouar

dalle **18:30 alle 20:00**

Il mondo in una valigia (Campanotto Editore) presentazione del nuovo libro da parte dell'autrice

Luisella Carretta

Alle 20:00 **APERITIVO E DANZA CON MOUNA**

Al termine, i tesserati 2007 presenti all'incontro **parteciperanno** all'estrazione dei

Premi Al Munaa

SOLELUNA Onlus

Sintesi della Relazione Sociale 2006
di Paola Daneri, presidente

Il 2006 è stato l'anno in cui finalmente la nostra associazione, terminati i lavori di allestimento della mensa, ha iniziato a prestare il suo servizio di preparazione e distribuzione dei pasti. Ad un anno esatto dall'inizio della nostra attività, credo che tutti possiamo ritenerci davvero soddisfatti dei risultati raggiunti e della capacità dimostrata dall'Associazione di giungere agli obiettivi prefissati.

Identità e valori

E' stato un periodo di attività febbrile:

approvvigionamento, preparazione e distribuzione dei pasti, ultimi lavori nei locali, manutenzioni, relazioni esterne, raccolta fondi... ma io credo che il fare non debba sovrastare il perché facciamo tutto ciò. E' importante che ci interroghiamo sui valori che stanno alla base del nostro operato.

Nello statuto di SOLELUNA, questi valori sono stati sintetizzati nel servizio e accoglienza alle persone più bisognose, indipendentemente dalla



loro razza, nazionalità, sesso, religione; il servizio deve avere come scopo ultimo non tanto l'erogazione di servizi essenziali quali cibo, vestiario, servizi igienici o medici: lo scopo ultimo è la dignità della persona.

Punti di forza e debolezza

Non pensavo che saremmo riusciti sempre a svolgere in modo così sereno il nostro lavoro, che ha però presentato molte difficoltà.

I punti di forza che vorrei sottolineare sono i seguenti.

Innanzitutto, l'impegno, il coinvolgimento, la dedizione di praticamente tutti i volontari, che hanno sempre risposto positivamente a ciò che il servizio via via chiedeva. Vorrei davvero lodare la serietà di tutti noi, che non ci siamo mai tirati indietro, nemmeno quando gli utenti sono diventati violenti, nemmeno quando i numeri sono cresciuti a dismisura, nemmeno quando la dispensa era quasi vuota!

Poi le relazioni che siamo riusciti a intessere con l'ambiente esterno, in particolare con le istituzioni: Comune di Genova, Circoscrizione, Servizi Sociali Territoriali, che fanno riferimento a SOLELUNA ritenuta una realtà importante e positiva nell'area di Se-

stri-Cornigliano.

Mi sembra positivo anche l'aspetto relativo al reperimento delle risorse, sia finanziarie che alimentari; il bilancio ne dà positiva testimonianza.

Purtroppo ci sono anche punti di debolezza, sui quali credo che si possa migliorare:

l'approvvigionamento dei generi alimentari. Il bilancio mette in evidenza che dobbiamo spendere molto, anche se tanto raccogliamo gratuitamente.

Molto è stato fatto, in termini di relazione con donatori quali il Banco Alimentare, negozianti e grossisti, mense scolastiche, penso però che ci siano canali che devono essere sfruttati meglio.

Analoga considerazione va fatta per quanto riguarda la raccolta di fondi; come si evince dal bilancio, dobbiamo preventivare spese correnti per circa 15.000 € l'anno, se vogliamo sopravvivere. A fronte di queste spese, è necessario individuare iniziative varie che ci permettano di raccogliere fondi, senza dipendere esclusivamente dal Comune di Genova o da altre donazioni sulle quali non è detto che potremo contare in futuro.

Un terzo aspetto riguarda la sicurezza e il controllo dell'accesso. Ulti-

mamente la situazione è stata molto tranquilla, ma penso che sia necessario riflettere su come affrontare e risolvere le emergenze (liti, risse, ma anche flussi superiori alle nostre capacità di risposta).

Valorizzazione economica del servizio sociale prestato

Il fatto che le Associazioni operino senza scopo di lucro e che i servizi erogati siano gratuiti finisce per nascondere il valore di questi servizi, che hanno un valore sociale, ma certo anche un valore economico. Purtroppo i dati a mia disposizione non sono completi e ho proceduto con delle stime, che rendono però benissimo l'idea del valore anche economico dei nostri servizi.

Considerando circa 60 persone ogni sera, per sei giorni la settimana, per 50 settimane, ho calcolato che SOLELUNA nel 2006 ha distribuito circa 18.000 pasti caldi, ciascuno composto da primo piatto, secondo con contorno, frutta e/o dolce. Anche attribuendo a tali pasti un valore minimale di 6 C (ho fatto riferimento ad una men-

(Continua a pagina 7)

SOLELUNA

Via Rigon 1

16154 Genova

Tel. 3474228270

3405216821

E-mail:

Solelunaonlus

@yahoo.it

(Continua da pagina 6)

sa universitaria o di lavoro), il valore complessivo prodotto è di 108.000 C. Poiché i costi per i consumi sostenuti per produrre tali pasti è di circa 8.000 C, il Valore Aggiunto creato da SOLELUNA è di circa 100.000 C. Questo valore è stato creato soprattutto grazie al lavoro volontario; stimando 4 ore di lavoro a persona e contando gruppi di 5 persone, sono 20 ore di lavoro a serata; per 300 giorni, diventano 6.000 ore di lavoro, solo per la preparazione e la distribuzione dei pasti; a ciò andrebbero aggiunte le ore di lavoro per la pulizia della stazione, l'approvvigionamento dei materiali, l'amministrazione, le relazioni esterne, le piccole manutenzioni, le pulizie straordinarie... anche valorizzando solo le 6.000 ore conteggiate, ad un costo orario di 8 C, vediamo che il valore del lavoro volontario ammonta a circa 48.000 C.

Linee programmatiche

Quali sono gli obiettivi e le attività da prevedere per il prossimo futuro?

Innanzitutto, per migliorare i nostri punti deboli, la Giunta ha stabilito di formare dei Gruppi di Lavoro; ciascun dei quali dovrebbe occuparsi di alcune attività come, per esempio, approvvigionamento, raccolta fondi, gestione turni, formazione.

Inoltre, va programmato l'intervento di riqualificazione del secondo appartamento, che dovrebbe essere utilizzato per fornire ulteriori servizi: docce, lavanderia, distribuzione vestiario, ambulatorio medico. Per questi nuovi servizi dovranno essere formati altri Gruppi di Lavoro per seguire la ristrutturazione, organizzare le future attività, avviare un programma per promuovere e pubblicizzare l'associazione, alla ricerca di nuovi volontari e collaboratori, per far fronte alle future esigenze di servizio.

ASSOCIAZIONE PETER PAN

L'Associazione Peter Pan si è costituita nel 2000 quando un gruppo di genitori che vivono il problema della "diversabilità" si sono uniti con lo scopo di affrontare insieme ed in modo organico i diversi problemi che si incontrano nei rapporti con l'Amministrazione Comunale, i Servizi Sociali, la ASL, la Scuola ecc. L'Associazione è gestita direttamente dai genitori ed intende perseguire unicamente finalità di solidarietà sociale. Lo scopo dichiarato e riportato nel nostro STATUTO è lo svolgimento di attività nel settore dell'handicap ed in particolare:

- tutelare i diritti dei soggetti portatori di handicap con la finalità di contribuire alla loro integrazione nella società, anche attraverso adeguata formazione.
- attivare risorse eco-

Fr. Collierisana 64
06049 Spoleto
(PG)
tel. 338/3133156
E-mail
assopeterpan@libero.it

nomiche, culturali, sociali pubbliche e private per la valorizzazione sia della qualità dell'assistenza terapeutico-riabilitativa ai disabili sia della qualità complessiva della loro vita quotidiana, anche al fine di superare il modello sociale che vede il portatore di handicap solo come "soggetto assistito socialmente passivo" e non come "soggetto assistito socialmente attivo".

- ricercare ogni forma di collaborazione con strutture pubbliche e private perseguendo gli scopi di cui sopra.

Creativi della notte - Music for peace "SOLIDAR-BUS 2007"

Cariissimo amico/a,
E' iniziato il progetto

"Solidar-Bus 2007"

che ci vedrà visitare le scuole della Liguria, finalizzato ad una raccolta di generi di prima necessità a favore del popolo Sa-

hrawi.

Ti invitiamo a visitare il ns. sito internet www.creatividellanottemusicforpeace.org dove troverai disponibili: il diario di bordo, le prime foto, i sostenitori e le date delle fermate.

Se tu avessi qualche idea per aiutarci a sviluppare il nostro progetto contattaci, ma soprattutto se ti interessa preno-

tare una fermata del nostro

"Solidar-Bus 2007"

non esitare a farcelo sapere.

Associazione
"CREATIVI DELLA
NOTTE MUSIC
FOR PEACE"
onlus
Via Borgoratti 51
r. - 16132 Genova
Tel. uff.
010.8603933 -
fax



La musica è bellezza e dove c'è la musica c'è Dio

(Papa Benedetto XVI)

A questi e ad altri temi si è cercato di rispondere durante il convegno svoltosi a Spoleto il 27 gennaio

Ospiti d'eccezione hanno spiegato il significato dell'esperienza musicale ora come momento di aggregazione e, quindi, di dialogo, solidarietà e amicizia, ora come strumento di partecipazione alla vita della collettività. Il tutto è iniziato con i saluti della direttrice dell'Indap, il Convitto che ha ospitato per il terzo anno consecutivo l'evento, e dell'Assessore comunale alle "Politiche Giovanili" che ha sottolineato come negli anni '70 a Spoleto ci fossero tanti gruppi musicali di stili diversi occasione importante di aggregazione e di mescolanza tra i giovani e quindi di conoscenza.

Sono trascorsi parecchi anni da quando con la canzone "1000 lire al mese" i giovani chiedevano tranquillità economica, o con "Volare", qualche tempo dopo, nel 1958, esprimevano una forte aspirazione alla felicità, sostiene Agnese Protasi, psicologa dell'Auspice di Spoleto, ripercorrendo la storia della musica al fine di evidenziarne l'influenza nella vita delle persone. E attraverso i messaggi di speranza dei Beatles ora dettati dalla felicità

3° Convegno - "Giovani e Musica"

Spoleto, 27 gennaio 2007

Quanto la musica influisce sulla formazione dei giovani?
di Daniela Lombardo

ora dalla disperazione, arriviamo alle note attuali di Eminem e alla rabbia manifestata verso la vita, verso la società, verso la povertà per toccare gli estremi della musica satanica con Marilyn Mason in cui la musica diviene l'unica espressione vitale tanto da far perdere il senso della realtà e da diventare patologia, problema, soprattutto se viene recepita da ragazzi con disagi psicocomportamentali.

In ogni caso la musica resta una necessità dell'uomo di espressione individuale, ma anche esigenza di manifestare il proprio senso di appartenenza. La musica è semplice, immediata, arriva diritta alle persone toccando le corde del cuore e dei sogni.

La musica può essere anche uno strumento per allontanare i giovani dai guai, è quanto è accaduto a Francesco Cicotti, cantante del complesso musicale genovese "Verso Diverso" che sta affacciandosi al panorama musicale internazionale, che ha trovato nella musica un mezzo di espressione della propria interiorità, un bisogno impellente di scrivere per trasmettere un qualcosa di cui non si riesce a fare

a meno. Scrivere canzoni, per Francesco, è servito anche per capire meglio se stesso, quasi come mettersi davanti ad uno specchio per rileggere il proprio animo e la propria esistenza. La musica è anche un forte interlocutore che permette a chi sta sul palco di colloquiare con il pubblico, instaurando un contatto immediato che vede nell'applauso un'espressione imprescindibile.

Francesco, che ha fatto del suo sogno un lavoro, è l'esempio di come non ci si debba mai arrendere perché, alla fine, la costanza, la tenacia, l'essere capaci di rimanere se stessi, l'essere puliti e onesti, uniti a un po' di fortuna e bravura, possono proiettarci direttamente in quella realtà che si era relegata a puro sogno.

E ancora la musica come momento che agevola all'interno di un contesto la comunicazione tra le persone trasmettendo vibrazioni. E' l'esperienza di Adelaide Colombo, musicoterapeuta della cooperativa "Il Cerchio" che opera a Spoleto cercando di entrare nelle scuole dove ci sono disabili che trovano nella musica un'occasione importante di socializzazione con i compagni. Ma la musica è utile veramente a tutti, dalla fase prenatale, ai momenti di ansia, di difficoltà, alle persone anziane o malate che hanno bisogno di essere stimo-

late.

La giornata è terminata con il musical "Voglia di volare" scritto e musicato dai Ranger di Spoleto che ha sottolineato come la musica possa essere, oltre ad uno strumento per comunicare emozioni, anche un collagene per ragazzi che in essa trovano l'espressione culminante della loro amicizia. Essa è anche lo strumento adatto per capire che ognuno di noi può osare senza aver paura di cadere di fronte alla voglia di volare e senza, al tempo stesso, tarpare le ali a chi si lascia andare a questa voglia. La musica è un inno alla vita che spesso presenta difficoltà che sembrano insormontabili e che sembrano travolgerci ma la forza di volontà ci insegna che c'è sempre una seconda possibilità, una soluzione che, di fronte al baratro più profondo, ci fa spiccare il volo verso il cielo, ci fa rialzare e andare avanti.

Ora l'appuntamento resta fissato per il 2008 con la quarta edizione di "Giovani e prevenzione".

inSiemeVOLA

via XVII

Settembre, 12

06049

Spoleto (PG)

telefono e fax

0743.43709





ManiFestAzione Musica e Informazione



INCENERITORE Critiche e ALTERNATIVE



SABATO 24 Febbraio
p.zza Baracca - Sestri P.
dalle ore 14.30



Si esibiranno

LEMS

SBB

YOUNG FATHER

CLOCK-WORK ORANGE

Nightcup

Filarmonica

Sestrese



Scelte ALTERNATIVE

Rischi su salute e ambiente

Insostenibilità economica

Stand Tematici

Interverranno

VALERIO GENNARO

BRUNO RAPALLO

FEDERICO VALERIO

mostra d'arte presso l'atrio di Palazzo Fieschi

AMICI DEL CHIARAVAGNA - COMITATO PER SCARPINO - COMITATO MULTEDO - COMITATO SESTRI S.O. - RNRZ-WWF
COMITATO VALLI DI VOLTRI - CORRIERE SESTRESE - VALPOLCEVERA SOCIAL FORUM - FSPG - GREENPEACE - ITALIA NOSTRA
LEGAMBIEMTE - M.I.L. - MEDICI PER L'AMBIENTE - MEET UP BEPPE GRILLO - MOVIMENTO DI PARTECIPAZIONE - PITOMURTA

Contro la costruzione dell'inceneritore

Organizzazione tecnica MUSIQUARIUM

Info: www.amicidelchiaravagna.it
<http://beppegrillo.meetup.com/20/>

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E
MOVIMENTORANGERS

Dir. Resp. Padre Modesto Paris
Indirizzo: c/o la Parrocchia San Nicola di
Sestri Ponente, in Salita Campasso di San
Nicola 3/3, 16153 Genova
via XVII Settembre, 12—06049 Spoleto (PG)

Genova
Tel.: 010.6001825
Fax: 010.6593603— 010 8631249
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

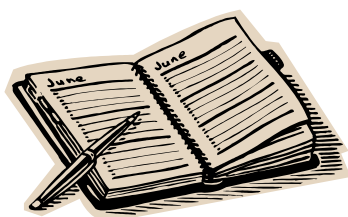
Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.



[Www.millemani.org](http://www.millemani.org)
[Www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.

(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.

(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro.

Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme. Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.